



**Davide Campari-Milano S.p.A.**

**Relazione del Consiglio di Amministrazione  
in ordine alle proposte all'ordine del giorno  
dell'assemblea ordinaria degli azionisti  
del 29 aprile 2008**

**(ex articolo 3, D.M. 5 novembre 1998, n. 437)**

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Davide Campari-Milano S.p.A. è stata convocata presso la Villa Campari, in Viale Casiraghi 180, Sesto San Giovanni (MI), in prima convocazione, per il giorno 29 aprile 2008, alle ore 9,30, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 aprile 2008, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

1. Conferma nomina di Amministratore;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2007 e deliberazioni conseguenti;
3. Autorizzazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie.

Relativamente alle materie di cui all'Ordine del Giorno, le proposte del Consiglio di Amministrazione sono le seguenti.

**Sul punto n. 1 dell'Ordine del Giorno**

Il Consiglio di Amministrazione ricorda che l'Assemblea del 24 aprile 2007 ha determinato in nove il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione stesso, stabilendo che questi rimarranno in carica per il triennio 2007 - 2009, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009.

4



A seguito delle dimissioni del Consigliere di Amministrazione, dottor Enzo Visone, il Consiglio di Amministrazione in data 23 luglio 2007 ha cooptato, ai sensi dell'articolo 2386 cod. civ. e dell'articolo 15 dello statuto sociale, con il consenso del Collegio Sindacale, il dottor Robert Kunze-Concewitz, quale Consigliere di Amministrazione, sino l'odierna Assemblea.

Pertanto, l'Assemblea è convocata per procedere alla nomina di un Amministratore necessaria a integrare la composizione del Consiglio di Amministrazione nel numero deliberato dall'Assemblea sopra richiamata.

Il Consiglio di Amministrazione sottopone all'odierna Assemblea la proposta di confermare nella carica di Consigliere il dottor Robert Kunze-Concewitz il quale ha fatto pervenire alla Società il proprio *curriculum vitae*, contenente le caratteristiche personali e professionali, unitamente alla dichiarazione con la quale ha accettato la propria candidatura e attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente. L'Amministratore nominato dalla presente Assemblea, secondo quanto previsto dall'articolo 2386 cod. civ., scadrà all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2009 insieme con gli altri Consiglieri di Amministrazione attualmente in carica.

Le caratteristiche professionali del candidato possono essere reperite presso il sito web [www.camparigroup.com](http://www.camparigroup.com).

Si ricorda che per l'odierna nomina, ai sensi dell'articolo 15 dello statuto, non trova applicazione il meccanismo del voto di lista, previsto dallo statuto per il solo caso di integrale rinnovo del Consiglio di Amministrazione e che l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge.

4



Qualora i Soci abbiano interesse a proporre candidature, il Consiglio di Amministrazione fa presente che le stesse potranno anche essere presentate direttamente nel corso della riunione assembleare; a tal fine dovrà essere prodotta una dichiarazione con la quale l'interessato accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente nonché un *curriculum vitae* contenente le caratteristiche personali e professionali del candidato e gli incarichi ricoperti, ivi inclusa la sua eventuale idoneità a qualificarsi indipendente.

#### **Sul punto n. 2 dell'Ordine del Giorno**

Il Consiglio di Amministrazione propone di approvare il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, comprensivo dei Prospetti contabili, Note di commento e Commenti degli Amministratori, così come approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 18 marzo 2008 e messo a disposizione degli azionisti presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A.

Si propone di distribuire un dividendo di € 31.829.110, pari a € 0,11 per azione in circolazione, a eccezione di quelle proprie (pari a n. 1.044.454 alla data del Consiglio di Amministrazione), prelevando tale importo dall'utile dell'esercizio di € 27.483.229 e dagli utili a nuovo per € 4.345.881.

Si propone che detto dividendo di € 0,11 per azione in circolazione, con un incremento quindi del 10% rispetto a con quello distribuito nell'esercizio precedente, sia messo in pagamento a far data dal 8 maggio 2008 (stacco cedola n. 4 del 5 maggio 2008).

#### **Sul punto n. 3 dell'Ordine del Giorno**

Il Consiglio di Amministrazione richiede all'Assemblea l'autorizzazione per l'acquisto, in una o più soluzioni, di azioni proprie in un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie già in possesso della Società, non sia superiore al 10% del capitale sociale, nonché per l'alienazione, parimenti in una o più soluzioni, dell'intero quantitativo di azioni proprie possedute o della diversa quantità di azioni che verrà determinata dal Consiglio di Amministrazione stesso.

L'autorizzazione viene richiesta sino al 30 giugno 2009.

Per una più dettagliata descrizione delle finalità e modalità dell'autorizzazione richiesta, si rinvia alla apposita Relazione illustrativa degli amministratori redatta ai sensi dell'articolo 73 della delibera Consob n. 11971 del 4 maggio 1999, già posta a disposizione del pubblico e allegata alla presente relazione quale Allegato A.

Milano, 18 marzo 2008

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Luca Garavoglia





**Davide Campari-Milano S.p.A.**

**Relazione illustrativa degli Amministratori all'Assemblea  
relativamente alla delibera sulla proposta di acquisto e/o alienazione  
di azioni proprie**

La presente relazione (la "Relazione") viene redatta dal Consiglio di Amministrazione di Davide Campari-Milano S.p.A. (la "Società" e, unitamente alle sue controllate, il "Gruppo"), ai sensi dell'articolo 73 del regolamento adottato con delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 e successive modificazioni e integrazioni, per illustrare la delibera per l'acquisto e/o l'alienazione di azioni proprie che viene proposta all'Assemblea ordinaria degli azionisti convocata, in prima convocazione, per il 29 aprile 2008, e, in seconda convocazione, per il 30 aprile 2008 con, relativamente a quanto in oggetto, il seguente ordine del giorno: "Autorizzazione al Consiglio di Amministrazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie".

1) L'autorizzazione all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie viene richiesta al fine di ottemperare a due diverse esigenze.

La prima esigenza riguarda la necessità di consentire al Consiglio di Amministrazione di procedere, qualora lo ritenga opportuno, all'acquisto e/o alienazione di azioni proprie (i) in vista di successive eventuali operazioni di acquisizione e/o alleanze strategiche anche mediante scambi azionari; (ii) nell'eventualità di oscillazioni delle quotazioni delle azioni al di fuori delle normali variazioni legate all'andamento del mercato azionario e in conformità alle prassi di mercato (anche favorendone la liquidità e l'andamento regolare delle contrattazioni); e infine (iii) in relazione ad esigenze di investimento qualora l'andamento delle quotazioni di borsa o l'entità della liquidità disponibile possano rendere conveniente, sul piano economico, tale operazione.

La seconda esigenza riguarda invece la necessità di consentire al Consiglio di Amministrazione, di ricostituire, mediante acquisti e/o alienazioni di azioni proprie sul mercato nelle quantità che riterrà opportune, la riserva di azioni proprie a servizio del piano di *stock option* in essere per il *management* del Gruppo, nonché di gestire l'attuazione del piano stesso con l'attribuzione di nuove *stock option* e/o con l'erogazione di *stock option* a beneficiari che abbiano maturato le condizioni per un esercizio anticipato.

Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di utilizzare in qualsiasi momento, in tutto o in parte, le azioni proprie acquistate in base alla presente proposta di delibera anche mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ivi incluse, a mero titolo esemplificativo, operazioni di prestito titoli).

2) L'autorizzazione viene richiesta per l'acquisto, in una o più soluzioni, di azioni ordinarie della Società, del valore nominale di € 0,10, in un numero massimo che, tenuto conto delle azioni proprie già in possesso della Società, non sia superiore al limite complessivo del 10% del capitale sociale, nonché per la vendita, parimenti in una o più soluzioni, dell'intero quantitativo di azioni proprie posseduto.

3) Ai fini della valutazione del rispetto di quanto previsto dall'articolo 2357, 3° comma, cod. civ., si segnala che, alla data della Relazione, la Società risulta proprietaria di 1.044.454 azioni proprie.

4) L'autorizzazione viene richiesta sino al 30 giugno 2009.

La delibera di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie e all'utilizzo delle stesse e di quelle già in portafoglio adottata dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2007 dovrà considerarsi correlativamente revocata a far data dalla delibera assembleare di approvazione della proposta oggetto della presente relazione.

5) A eccezione della vendita di azioni proprie in esecuzione del piano di *stock option*, la quale avverrà ai prezzi determinati dal piano stesso, per ogni altra operazione di acquisto o di vendita di azioni proprie il corrispettivo minimo e massimo verrà fissato dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub delega a uno o più Amministratori, sulla base del seguente criterio oggettivo idoneo a consentirne un'univoca individuazione: il corrispettivo unitario per l'acquisto o la vendita non sarà inferiore del 25% nel minimo e superiore del 25% nel massimo al prezzo medio di riferimento registrato dal titolo nelle tre sedute di borsa precedenti ogni singola operazione di acquisto.

6) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 132 commi 1 e 2 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, si precisa che gli acquisti di azioni proprie della Società verranno effettuati con le modalità di cui ai punti b) e c) dell'articolo 144-*bis* della delibera Consob 11971 del 4 maggio 1999.

Gli acquisti potranno avvenire in una o più soluzioni.

Si precisa infine che la richiesta di autorizzazione all'acquisto di azioni proprie non è preordinata a operazioni di riduzione del capitale sociale della Società tramite annullamento di azioni proprie acquistate.

Le vendite in esecuzione del piano di *stock option* avverranno alle condizioni e con le modalità ivi stabilite.

7) Ai sensi del IV comma dell'articolo 73 del regolamento adottato con delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999 si comunica all'Assemblea e al pubblico che in adempimento alla delibera di autorizzazione all'acquisto e alienazione di azioni proprie rilasciata dall'Assemblea degli Azionisti del 24 aprile 2007 sono state acquistate un numero complessivo di 1.580.268 azioni proprie al prezzo medio di € 7,044.

Durante il medesimo periodo sono state vendute azioni proprie per un numero complessivo pari a 536.361 a favore dei beneficiari del piano di *stock option*.

Le predette operazioni sono state effettuate secondo le modalità e le condizioni previste nella predetta delibera osservando gli obblighi previsti dalla normativa di legge e regolamentare sopra richiamata al fine essenzialmente di ricostituire la riserva di azioni proprie a servizio del piano di *stock option* in essere per il *management* del Gruppo.

Milano, 18 marzo 2008.

Davide Campari-Milano S.p.A.  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

